

NOTIZIARIO

ANNO 2020 N.1 - 1 giugno 2020



IN QUESTO NUMERO

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE | FESTA DEL BIBERON | LA NOSTRA ATTIVITA' 2019 | VACANZE
VOLONTARIATO | BABYMAMME | 5X1000

Carissimi,
viviamo tempi di incertezza. Nella realtà è sempre stato così ma questa situazione lo rende palese, così come rende palese il nostro non conoscere, ovvero che l'ambito della non conoscenza è superiore a quello della conoscenza. Mentre scrivo siamo entrati nella cosiddetta fase 2. Il CAV da quando è insorta l'epidemia, poi classificata come pandemia, sta operando a regime ridotto nel servizio sociale, gestendo telefonicamente i casi complessi, sperando presto di riaprire pienamente, mentre nelle realtà di accoglienza le attività proseguono a pieno regime, con difficoltà e paure nuove, aggiuntive alle difficoltà già preesistenti delle varieguate situazioni familiari. Si tratta di difficoltà e paure nuove, che prima non conosceamo, con le quali non dovevamo misurarci. Se da un lato ciò aumenta l'impegno profuso e che sempre più devono garantire i nostri volontari e operatori, dall'altro rivela anche una comunanza, talvolta dimenticata, con i nostri ospiti, con le nostre mamme, con tutta l'umanità: l'esperienza del limite. Queste nuove paure e difficoltà, che stiamo aiutando ad affrontare, le stiamo vivendo anche noi in prima persona e questo ci tocca forzatamente, avvicinandoci al mondo delle persone che incontriamo e aiutiamo. In questo contesto di incertezza, di cui non conosciamo la fine (e si tratterà di fine o di metamorfosi?) possiamo, invece, immaginare con certezza i dubbi e le paure che crescono nelle future mamme e nelle loro famiglie: forse non era il periodo più giusto per aspettare un bambino, forse le condizioni economiche saranno tali da non garantirci sicurezze familiari, forse non è questo il mondo in cui vorremmo mettere al mondo un figlio. A raccontarci che questi dubbi possono influire sul prossimo futuro ci pensa l'Istat, indicando che ci sarà una crisi delle nascite che "si farà già sentire nel 2020 con 2mila nuovi nati in meno rispetto alle previsioni. Poi il possibile tracollo nel 2021 con 396mila nuovi nati, un dato previsto nel 2032 nell'ipotesi più pessimistica (fonte "Il

fatto quotidiano" -28Aprile2020). È questa la risposta più sensata all'incertezza del futuro? Sandra Morano ne "La27esimaora" sul Corriere della Sera del 31 marzo 2020 poneva in evidenza "l'antropologica attitudine della donna a convivere con l'incertezza" che "ha sicuramente a che fare con la sua resilienza. La sua capacità anche nelle condizioni più terribili (durante le migrazioni, in cattività, nella povertà di alcuni paesi, perfino sui barconi) di rimanere fertile, di partorire, di accudire come può i figli, le ha permesso da sempre di assicurare la vita sul pianeta". Sarà questa attitudine alla vita della donna a vincere slogan come il #BirthStrike for climate change, lo sciopero delle nascite per cambiamento climatico? Come si declina quell'insipido #andratuttobene, che si propaga come le mode sempre nuove della società moderna rappresentate in questo periodo da #unhashtagpertutto? È il nostro compito, il compito di coloro che credono nella vita, puntano sulla vita, vogliono tutelare la vita, aiutare mamme e famiglie a esplorare la complessità di ciò che stanno vivendo, aiutare ad abitare ciò che non può essere anticipato, conosciuto, controllato: il futuro. Ogni figlio venuto al mondo in fondo è una scommessa sul futuro, una possibilità, la speranza. Si spera infatti ciò che non si conosce, non ciò che si ha, non ciò che è già certo, presente. L'ansia, il panico, la depressione, fino all'annullamento che portano a smettere di fare ogni cosa hanno come estremo la fine della speranza e la fine della speranza è la fine di tutto. La risposta a questo abisso è la vita che rigenera. Anche oggi, anche domani, noi del CAV scommettiamo sulla vita e invitiamo tutti voi amici a supportarci. Lì, nella vita nuova, sono riposte le speranze di un futuro migliore, di una umanità migliore. Non dimentichiamo che ogni tempo è tempo di vita e se proprio hashtag deve essere che sia #ioscommettosullavita.

Mario Opreni



QUESTO PERIODICO
È ASSOCIATO ALLA
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

Editore: Centro Ambrosiano di aiuto alla vita - Via Tonezza 3, 20147 Milano - Tel 02.48701502
Direttore responsabile: Mario Opreni Reg. Trib. MI 395 del 8/7/94
Stampa: Pixartprinting SPA - Via 1° Maggio 8, Quarto D'Altino (Ve)
Sped. in a.p. art 2 Comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Milano

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE

Giovani insieme per un futuro di speranza

Il servizio civile ha radici nel principio e nel valore della partecipazione al bene comune, alla costruzione di una società più equa, più giusta, nella convinzione che il superamento delle disuguaglianze è una strada per arrivare ad un mondo più sicuro dove non ci sia spazio per la guerra, per l'odio, per la forza e le armi come strumento per il superamento delle divergenze. In questo periodo, una "entità biologica di natura cellulare e di dimensioni submicroscopiche", altrimenti detto Virus secondo la definizione della Treccani, ha messo in ginocchio il mondo. Mai come ora, si ha la consapevolezza del valore della partecipazione al bene comune, la consapevolezza dell'essere tutti uniti in una unica appartenenza all'umanità, persone che vivono, hanno desideri, sogni, gioiscono, soffrono, muoiono, terminando il loro percorso in questa terra.

Quando abbiamo cominciato a lavorare al nuovo progetto per la partecipazione al Bando del Servizio Civile, insieme ai Centri di Aiuto alla Vita di Belgioioso e di Forlì, con il supporto del Movimento per la Vita Nazionale, non sapevamo ancora cosa sarebbe successo da lì a poco. Abbiamo scelto un titolo che però rende appieno i sentimenti dell'umanità in questo momento: "credere fortemente in un futuro di speranza".

Al Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita di Milano, come nel mondo intero, la speranza non può che venire dai giovani, che hanno la possibilità di comprendere, anche alla luce di quello che sta accadendo, che è importante l'impegno per un mondo dove non ci

siano differenze, non ci siano disuguaglianze, non ci siano persone che soffrono per la deprivazione, per le carenze, non ci siano donne che scelgono l'interruzione di gravidanza che, in sé, è la negazione della speranza nella forza della vita.

La partecipazione al Bando del Servizio Civile è per noi una opportunità, per dare forza e sostegno alle volontarie che quotidianamente si impegnano nelle attività del CAV e nelle realtà di accoglienza, per dare l'opportunità ai giovani di vivere l'esperienza dell'accoglienza e della relazione in un'ottica di promozione della vita.

Il Servizio Civile Nazionale oggi è anche una opportunità di formazione, ci fa piacere pensare che consentire ai giovani di effettuare un'esperienza in una realtà del Terzo settore possa portare a sviluppi professionali attenti alle dimensioni della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Il bando si chiuderà nel corso del mese di Maggio, prevedendo una graduatoria per il mese di Settembre, in cui sapremo se ci sarà per noi la possibilità di accogliere volontari di Servizio Civile nel progetto "Giovani insieme per un futuro di speranza". Cominceremo a pubblicare notizie sul sito appena il progetto sarà stato presentato in modo che chi è interessato possa cominciare a valutare l'opportunità di vivere questa esperienza di vita e formativa.

Per avere informazioni non esitate a contattare la segreteria del Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita.

SERVIZIO CIVILE

Cerchiamo 4 ragazzi/ragazze under 29 per lavorare con noi!

Invia subito la tua candidatura a segreteria@cavambrosiano.it



La Festa del Biberon, quest'anno, era stata programmata il 24 maggio. Avevamo pensato di anticipare di un paio di settimane la data, e valutare in seguito se avesse avuto comunque il successo che riscuote solitamente. Per l'occasione avevamo già fatto stampare i biglietti per la Sottoscrizione a Premi, che ogni anno organizziamo, per raccogliere fondi finalizzati all'acquisto di alimenti per neonati.

Naturalmente, purtroppo, tutto è stato sospeso per l'emergenza sanitaria in corso e speriamo che i nostri comportamenti continuino ancora ad essere prudenti, per arrivare tra poco a essere tutti più tranquilli.

**Immaginando momenti migliori abbiamo individuato il
- 20 SETTEMBRE 2020 -
come data per poter fare l'estrazione dei biglietti della Sottoscrizioni a Premi.**

Nostra intenzione è quella, infatti, di spedire, come al solito, i biglietti al vostro indirizzo di casa, lasciandovi tutto il tempo e la tranquillità di inviarci le matrici di quelli acquistati.

Come vedete dalla copia del biglietto qui sotto, la data stampata dell'estrazione è quella del 24 maggio 2020 ma, per i motivi sopra esposti, la data dell'estrazione sarà il 20 SETTEMBRE 2020

Confidiamo nella vostra comprensione e nella disponibilità che ci avete sempre dimostrato.

Ecco i premi in palio:

- 1° premio CELLULARE SMARTPHONE MODELLO BASE
- 2° premio 2 INGRESSI AL PERCORSO BENESSERE PRESSO QC TERMEMILANO
- 3° premio BUONO SPESA SUPERMERCATO



SOTTOSCRIZIONE A PREMI
BIBERON 2020

CAV AMBROSIANO
Via Tonezza 3, Milano
Tel. 02.48701502
www.cavambrosiano.it

N°

COGNOME

NOME

VIA

CITTÀ

CAP

Tel./e-mail

ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI FORNITI PER I SOLI SCOPI ISTITUZIONALI DEL CAV

SÌ NO

SOTTOSCRIZIONE A PREMI

BIBERON 2020

PER FINANZIARE L'ACQUISTO DI ALIMENTI PER I NEONATI SEGUITI DAL CAV AMBROSIANO
Via Tonezza 3, MILANO - TEL. 02.48701502

1° PREMIO: **CELLULARE SMARTPHONE**
modello base



2° PREMIO: 2 ingressi allo splendido
percorso benessere presso
QC Termemilano



3° PREMIO: **Buono spesa** supermercato



_____ E NUMEROSI ALTRI PREMI!!!
Troverete l'elenco dei numeri estratti sul nostro sito

N°

ESTRAZIONE
24 MAGGIO 2020
ore 18
durante la Festa del Biberon

OFFERTA
€ 2,00

SI RINGRAZIANO TUTTI COLORO
CHE HANNO PERMESSO
LA REALIZZAZIONE
DI QUESTA INIZIATIVA



AMBROSIANO
www.cavambrosiano.it

2019, LA NOSTRA ATTIVITA' IN CIFRE

Attività di cura della persona

- 236 Mamme seguite
- 163 Bimbi nati
- Abbiamo distribuito:
 - 173 pacchi alimenti adulti
 - 404 pacchi alimenti prima infanzia
 - 451 pacchi di pannolini
 - 307 scatole di latte in polvere
 - 30 carrozzine
 - 35 passeggini
 - 22 lettini
 - 30 tra seggioloni, sdraiette etc.
- 157 buoni per recarsi allo sportello PIM per la scelta di abiti da 2 a 12 anni

Attività di servizio sociale

- 1290 ore di apertura del servizio sociale in sede (1 assistente sociale e 2 operatori volontari)
- 2 operatori presso gli sportelli presso Ospedali S.Paolo e S.Carlo,
- 3 consultori familiari accreditati con i quali collaboriamo
- 3 ragazze del Volontariato Civile che hanno "lavorato" presso le realtà di accoglienza e la sede del CAV
- 16 incontri di mamme in gravidanza con la presenza anche di una mediatrice culturale

Attività gestionale dell'ente

- 2 assemblee soci
- 6 consigli Direttivi
- 25 ore di formazione dei volontari
- 6 riunioni volontari della sede,
- 30 volontari offrono in modo costante il loro tempo al CAV per un totale di circa 10.000 ore di volontariato
- 10 campi di lavoro domenicali per lo smistamento di abiti e giochi col coinvolgimento di 9 volontari
- 4 mesi di lavoro per lo spostamento della sede che ha visto il lavoro extra in orari e quantità di tutti i volontari

Attività di accoglienza

- Nelle realtà di accoglienza sono state ospitate 27 mamme e 39 minori
- 14 volontari abituali presso Casa Letizia per un totale di circa 2.000 ore di volontariato
- 5 volontari abituali di appoggio presso altre realtà di accoglienza
- 30 ore di supervisione/formazione dei volontari dell'accoglienza
- 4 settimane di vacanza con 11 mamme e 16 bambini presso la casa vacanze La Quercia a Esino Lario con la presenza di 5 volontari e 3 educatori

Attività promozionale

- 3 feste di una o due giornate aperte al pubblico con vendita giochi e laboratori per bambini
- 5 incontri in sede con ragazzi delle superiori
- 30 Parrocchie coinvolte nella Giornata per la Vita per la raccolta alimenti e pannolini
- 3 numeri di notiziario inviati ad oltre 5500 amici
- 13 Newsletter inviate ad oltre 300 indirizzi
- 2 Campi di "team building" aziendali

VACANZE A ESINO LARIO

Anche quest'anno la Fondazione Ambrosiana per la Vita, con la sua struttura "la Quercia" di Esino Lario, aspetta le nostre mamme con i nostri bimbi.

Ci auguriamo che le vacanze siano possibili!

Noi siamo ottimisti e ci stiamo organizzando con i volontari ma come sempre abbiamo bisogno di una mano di qualche amico che ci copra qualche spesa necessaria per ammodernare un po' la struttura. Quest'anno la Fondazione contava di sistemare l'area deposito alimenti e l'area relax, ma con la crisi attuale non ha i fondi necessari (circa 3000 euro).

**Qualcuno vuole aiutarci per rendere migliore anche questa realtà di accoglienza?
Qualcuno vuole partecipare all'esperienza?**

Da ormai cinque anni la vacanza ad Esino rompe in modo positivo la routine delle nostre realtà di accoglienza mamma /bambino rasserenando animi e dando nuova carica per la ripresa dell'anno sociale.



GRAZIE!

Grazie a una generosa benefattrice, che ha lasciato il proprio appartamento alla Fondazione Ambrosiana per la Vita, è prossima (COVID 19 permettendo) l'apertura di una **nuova realtà di accoglienza CAV mamma /bambino** in fondo a viale Argonne. Potrà ospitare, data la sua configurazione, due mamme con due bimbi. L'immobile è in ottimo stato ma necessita di una imbiancatura, dell'arredo e degli elettrodomestici. Il costo da sostenere sarà quindi intorno ai 5.000 euro.

Ci auguriamo che qualche amico ci possa aiutare in modo da essere al più presto in azione!

Il volontariato prima dei tempi del Coronavirus "Posso tornare?"

La domanda ci viene posta da Enzo, poco più che ventenne, originario del Brasile con radici italiane non troppo lontane (si deduce dal suo cognome e dalla padronanza dell'italiano malgrado studi a Milano solo da un anno e mezzo), che ci chiede se può tornare a fare volontariato al CAV in altri giorni e occasioni.

Carla, Alessandra ed io ci ricorderemo a lungo gli occhi azzurri sorridenti con cui ha accompagnato la sua richiesta, chissà se lui avrà colto nei nostri visi l'espressione di stupore mista a soddisfazione che ha preceduto la nostra risposta.

Nessuna di noi, all'inizio di questa nuova avventura del CAV, lo avrebbe mai immaginato, la sua candida domanda indicava che per lui non si era trattato di un'esperienza unica ma irripetibile, forse qualcosa di bello e nuovo stava per iniziare.

Scusateci se cominciamo dalla fine a raccontarvi di una bella e nuova iniziativa del CAV: ora più che mai è importante comunicare le nostre emozioni, belle e positive, a chi non c'era in quell'occasione e ci legge da queste pagine. In questi giorni complessi, monopolizzati dalla preoccupazione e dalla paura, vogliamo testimoniare con la nostra esperienza che l'apertura del CAV a nuove iniziative, alla creatività e al coinvolgimento dei giovani, può diventare una risorsa fondamentale per il futuro della nostra Associazione... il futuro arriverà presto e vogliamo essere pronti ad affrontarlo, con il sorriso sulle labbra.

Cominciamo dall'inizio allora!

All'inizio di Dicembre 2019 Il CAV è stato invitato ad aderire a una iniziativa promossa dall'Università Bocconi che si prefiggeva di mettere in contatto i loro giovani studenti di ogni nazionalità e provenienza con le Associazioni di volontariato presenti nel territorio della città di Milano, in grado di proporre un'esperienza di volontariato.

Abbiamo accolto la proposta e ci siamo candidati, raccontando la nostra storia e l'ambito di intervento, illustrando il nostro piccolo progetto di volontariato specifico per l'occasione (ovvero il tipo di attività che i volontari avrebbero svolto se ci avessero scelto) e abbiamo atteso il responso con sentimenti ambivalenti di speranza e timore. Se è vero che ogni nuova iniziativa rappresenta linfa vitale per il CAV, dandoci l'opportunità di essere più conosciuti e quindi più vicini a chi ha bisogno di noi ma non ci conosce, non sa dove cercarci, non sa che esistiamo e possiamo portare aiuto e speranza, è altrettanto vero che ogni nuovo progetto necessita energie aggiuntive, preparazione, impegno (in questo specifico caso anche linguistico, considerato che gli studenti a noi assegnati avrebbero potuto non essere madrelingua italiani e quindi avremmo dovuto condurre l'attività di volontariato in inglese). Ammetto candidamente

che non eravamo del tutto serene e rilassate quando ci hanno informate che il nostro progetto era stato accolto dall'Università, né lo eravamo quando siamo salite sul palco dell'auditorium della Bocconi, il 19 Febbraio, per presentare il CAV in occasione della plenaria davanti ad altre 16 Associazioni del territorio (dalle più piccole e meno strutturate -tra queste noi, e lo diciamo con grande orgoglio- alle più grandi e conosciute -un nome per tutte, "Save the children"), gli studenti venuti a conoscere di persona le Associazioni disponibili ad accoglierli e i referenti dell'Università.

Finito l'incontro abbiamo avuto la conferma che tre giorni dopo, sabato 22 Febbraio, avremmo ospitato al CAV per una intera mattinata un gruppo di 5 volontari provenienti da 3 continenti diversi e, come già successo in passato, le nostre paure, ritrosie e timori di non farcela (a fare bene, a interessarli, accoglierli e comunicare in una lingua straniera), si sono trasformati in energia creativa: ognuna di noi si è ritagliata una parte e, ancora una volta come in passato, il volontariato è stata una meravigliosa esperienza personale e di gruppo.

E' stato infatti meraviglioso cogliere l'attenzione con cui i ragazzi hanno ascoltato la presentazione della storia del CAV, dei suoi obiettivi, delle sue modalità operative e dei suoi progetti attuali e futuri; è stato meraviglioso lavorare insieme intorno a un tavolo; è stato meraviglioso cogliere l'occasione per chiedere loro suggerimenti su come fare arrivare la nostra voce e i nostri messaggi a una fascia di popolazione per noi difficile da raggiungere, i giovani; è stato meraviglioso ascoltarli e cogliere in loro l'emozione di sentirsi utili. Ed è stato meraviglioso avere la conferma che il volontariato unisce persone che al di là delle oggettive differenze (colore della pelle, origine, nazionalità, censo e cultura) hanno lo stesso obiettivo, donare a chi ha più bisogno.

"Posso tornare?"

"Certo, Enzo, quando vuoi! Il CAV sarà al Parco della Vita l'8 Marzo, per una giornata di sensibilizzazione, condivisione e giochi nell'ambito dell'iniziativa "Civil Week" promossa da Il Corriere della Sera e dal Comune di Milano, vieni ad aiutarci!"

Nota Bene: era il 22 Febbraio, allora avevamo ancora l'illusione di potere cominciare subito a canalizzare le nuove idee ed energie. Vedevamo già i nostri volontari di tutti i colori e lingue del mondo correre insieme a noi e alle mamme con i bambini nei loro passeggini in una bella giornata di sole e invece dovremo aspettare.

Questa volta, la vita è stata un po' dura con i progetti della nostra bella città, ma siamo certi che ci saranno altre occasioni presto e, la prossima volta, non ce le lasceremo sfuggire.

Alessandra, Carla e Simona

PROGETTO BABYMAMME

Crescere insieme ai propri bambini



Il Progetto BabyMamme nasce nel 2014 grazie alla Fondazione Ambrosiana per la Vita per sostenere e accompagnare i giovani genitori, tra i 13 e i 22 anni, durante la gravidanza e dopo la nascita del loro bambino. La maternità in adolescenza rappresenta un momento delicato e complesso, considerando la particolare fase evolutiva del genitore. Per questo motivo affianchiamo le mamme adolescenti, insieme ai loro partner, dalla gravidanza fino ai primi 3 anni di vita del bambino, offrendo loro gli strumenti per affrontare la genitorialità con serenità e responsabilità.

La nostra équipe, composta da due psicologhe, una psicomotricista e un'educatrice, accoglie e ascolta le giovani mamme per favorire una crescita adeguata dei loro bambini e lo sviluppo di relazioni positive.

La parte sociale del nostro progetto è curata dal Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita che offre colloqui di consulenza sociale e la distribuzione di beni materiali per la prima infanzia. Ci avvaliamo del sostegno e della collaborazione di una rete operativa sanitaria e sociale, costituita da consultori pubblici e privati, ospedali, servizi sociali, scuole, caritas e altri enti del territorio, con l'obiettivo di seguire e accompagnare al meglio i giovani genitori.

I giovani genitori possono rivolgersi al nostro Spazio BabyMamme a Milano presso:

Spazio Girotondo
Via delle Camelie, 12

Spazio Agorà
Via Luigi Capuana, 3

Spazio Famiglia
Via Termopili, 7

Per informazioni:

giovanimamme@favambrosiana.it • www.progettobabymamme.com

☎ 320 3458417 **f** Progetto BabyMamme **📷** progetto baby mamme

Per donazioni: UBI Banca IT83O031110161000000000946



CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA

Sede dell'associazione

Via Tonezza 3, 20147 Milano
Tel. 0248701502 - 024043182

lun - mar - mer - ven ore 9-12/15-18
gio - sab ore 9-12

www.cavambrosiano.it
info@cavambrosiano.it

Altre sedi Sportello C.A.V

c/o Centro Famiglia Kolbe
V.le Corsica 68, 20137 Milano
Tel. 0270006393

C/o C.A.Me. N.
Via San Cristoforo 5, Milano
Tel. 0248953740

C/o Parrocchia S.Stefano
Viale Rimembranze 30, Rosate
Tel. 389 8956680
Giovedì ore 10.00-12.00

C/o Spazio Agorà
P.zzetta Capuana 3, Milano
Mercoledì ore 9.30-12.30

In collaborazione stabile con:

Centro Servizio Alla Famiglia
Via dei Caduti 10, Assago (Mi)

Centro della Famiglia
Via Villoresi 43, Bresso (Mi)

Presidio ospedaliero presso

Ospedale S.Carlo Borromeo
Via Pio II, 3, Milano

Ospedale S.Paolo
Via De Rudini 8, Milano

Realtà d'accoglienza

Per madri e minori a rischio:
Casa Letizia
Progetto Corte
Progetto Concretezza

I nostri servizi

Segretariato sociale e servizio sociale
Servizio di assistenza a donne in gravidanza

Per donazioni

C/C Postale 48451207
CREDITO VALTELLINESE AG.15 MI.
IBAN: IT 75 N 05216 01620 000000014036
UBI BANCA MILANO
IBAN: IT 37 X 03111 01647 000000001154

5X1000: un aiuto concreto che non costa nulla, dillo anche i tuoi amici!



Il tuo 5x1000 per attività residenziale e a lungo termine

Via S. Antonio 5, 20122 Milano
info@favambrosiana.it - www.favambrosiana.it

Codice fiscale 9 7 2 8 3 9 2 0 1 5 1



Il tuo 5x1000 per attività corrente

Via Tonezza 3, 20147 Milano
info@cavambrosiano.it - www.cavambrosiano.it

Codice fiscale 9 7 0 4 8 7 8 0 1 5 5

SEI GIA' ISCRITTO ALLA NOSTRA NEWSLETTER?

Invia una mail a info@cavambrosiano.it con la dicitura "per newsletter" oppure iscriviti dal sito.



Tel. 0248701502
info@cavambrosiano.it

NUOVA PRIVACY

Il 25 maggio 2018 è entro in vigore il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE 2016/679). La tua privacy è importante. Per questo, come CAV, ti assicuriamo il pieno rispetto e la corretta conservazione dei tuoi dati. Questi sono utilizzati infatti esclusivamente al fine di tenerti informato sulle nostre iniziative, i nostri progetti, le nostre campagne e il nostro lavoro in Italia e nel mondo. Se desideri rimanere in contatto con noi, non devi fare nulla: in questo modo, ci autorizzi a continuare a inviarti le nostre comunicazioni. In caso contrario, ti invitiamo a inoltrare una richiesta di cancellazione via mail all'indirizzo info@cavambrosiano.it oppure a scriverci a CAV Ambrosiano, via Tonezza 3 Milano.